

PADOVA ATTIVA S.R.L. UNIPERSON ALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2017

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA ANTENORE, 3 PADOVA PD
Codice Fiscale	01670300308
Numero Rea	PD 320928
P.I.	03585730280
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	682001
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Provincia di Padova
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	31-12-2017	31-12-2016
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	62.400	78.309
II - Immobilizzazioni materiali	129.715	128.408
Totale immobilizzazioni (B)	192.115	206.717
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	79.295	342.096
imposte anticipate	98.624	-
Totale crediti	177.919	342.096
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	252.667	342.101
IV - Disponibilità liquide	445.586	372.096
Totale attivo circolante (C)	876.172	1.056.293
D) Ratei e risconti	526.260	623.446
Totale attivo	1.594.547	1.886.456
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
IV - Riserva legale	14.994	14.994
VI - Altre riserve	1.290.873	1.461.210
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(158.148)	(170.337)
Totale patrimonio netto	1.237.719	1.395.867
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	91.905	80.556
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	249.639	387.270
Totale debiti	249.639	387.270
E) Ratei e risconti	15.284	22.763
Totale passivo	1.594.547	1.886.456

Conto economico

	31-12-2017	31-12-2016
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.134.739	1.498.953
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	218.339	209.606
altri	16.364	19.558
Totale altri ricavi e proventi	234.703	229.164
Totale valore della produzione	1.369.442	1.728.117
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	422	832
7) per servizi	126.428	428.125
8) per godimento di beni di terzi	953.163	938.112
9) per il personale		
a) salari e stipendi	149.696	143.475
b) oneri sociali	43.522	43.416
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	11.636	10.807
c) trattamento di fine rapporto	11.636	10.807
Totale costi per il personale	204.854	197.698
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	19.303	29.469
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	15.909	21.213
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.394	8.256
Totale ammortamenti e svalutazioni	19.303	29.469
14) oneri diversi di gestione	235.979	234.881
Totale costi della produzione	1.540.149	1.829.117
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(170.707)	(101.000)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	41.266	-
Totale proventi da partecipazioni	41.266	-
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	24	70
Totale proventi diversi dai precedenti	24	70
Totale altri proventi finanziari	24	70
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	-	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	-	3
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	41.290	67
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	500	41.949
Totale svalutazioni	500	41.949
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(500)	(41.949)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(129.917)	(142.882)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	28.231	27.455
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	28.231	27.455
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(158.148)	(170.337)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2017

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2017.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

Sebbene l'art. 2435-bis c.c. preveda l'esonero della redazione del rendiconto finanziario per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, per una migliore comprensibilità dei flussi finanziari relativi all'attività aziendale, si è provveduto alla redazione del rendiconto finanziario ex art. 2425-ter c.c.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Informativa sull'andamento aziendale

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2017 evidenzia una perdita di esercizio di euro 158.148. Risultato che tuttavia non compromette la sussistenza del requisito della continuità aziendale.

Dal punto di vista dell'operatività aziendale, si evidenzia che l'anno 2017 è stato influenzato dagli effetti prodotti dalla sostanziale trasformazione subita da alcune importanti attività storicamente curate dalla società. In particolar modo si ricorda come, dal mese di settembre 2016 la società ha interrotto il rilascio ai manutentori dei c.d. "bollini verdi" così come previsto dal decreto del Presidente della Provincia n. 86 del 30.06.2016. Al fine di garantire l'erogazione del servizio nell'interesse della comunità, lo stesso decreto modifica il contratto di servizio esistente. Viene infatti previsto, da un lato, che Padova Attiva garantisca la fornitura di un numero congruo di controlli all'anno e, dall'altro, che la Provincia remunererà la società per il servizio prestato. A settembre 2017 è stato quindi stipulato un nuovo contratto con il quale la Provincia di Padova ha affidato fino al 30.09.2021 a Padova Attiva il servizio di organizzazione, cura e gestione delle attività amministrative derivanti dalla Legge n. 10/1991 e s.m.i. e dal D.Lgs. 152/06 art. 284 e s.m.i..

Con riferimento all'area immobiliare, durante l'anno 2017 sono proseguite le trattative relativamente ai due contratti di leasing aventi ad oggetto il patrimonio immobiliare. In particolare, si sta valutando l'opportunità e la convenienza nell'esercitare anticipatamente il diritto di riscatto, finanziando l'operazione mediante la stipula di un contratto di mutuo.

Per quanto riguarda la gestione dei servizi CST, si informa che ad inizio 2017 la società ha costituito un'associazione temporanea di imprese al fine di poter presentare sul MEPA la propria offerta di servizi.

Infine, con riferimento ai servizi di digitalizzazione documentale offerti dalla società, l'organo amministrativo sta curando lo sviluppo dell'area e si prevede che nel 2018 la stessa possa generare risultati positivi.

Infine, per quanto riguarda le partecipazioni possedute, si segnala che nel mese di dicembre 2017 la società ha provveduto, come da direttive ricevute dal socio Provincia di Padova, alla dismissione della partecipazione detenuta nella società Infracom Italia S.p.a. realizzando una plusvalenza di oltre 40.000 euro.

Si evidenzia, infine, come la società Padova Attiva S.r.l. sia una società in house controllata dalla Provincia di Padova.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3%
Mobili e arredi	12%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Lo scorporo è stato effettuato sulla base di una stima del valore del fabbricato.

Immobilizzazioni finanziarie*Partecipazioni*

Si ricorda che le partecipazioni sono state iscritte nell'attivo circolante a seguito dell'emanazione del decreto del Presidente della Provincia n. 55 del 08.05.2015, del decreto n. 40 del 08.04.2016, nonché della delibera del Consiglio Provinciale n. 14 del 28.09.2017. Tali atti hanno imposto all'Amministratore Unico di avviare le procedure per la dismissione delle partecipazioni detenute in Infracom Italia S.p.a., Ne-t (by Telerete Nordest) S.r.l. e Verdenergia Esco s.r.l., con procedura di asta pubblica, ad un prezzo non inferiore a quello risultante dal valore del patrimonio netto, in base all'ultimo bilancio approvato dalla Società.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	349.861	495.079	844.940
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	271.552	366.671	638.223
Valore di bilancio	78.309	128.408	206.717
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	4.700	4.700
Ammortamento dell'esercizio	15.909	3.284	19.193
Totale variazioni	(15.909)	1.416	(14.493)
Valore di fine esercizio			
Costo	349.861	499.779	849.640
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	287.461	370.064	657.525
Valore di bilancio	62.400	129.715	192.115

Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono dovute principalmente al normale processo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	13.526.187
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	673.220
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	7.603.361
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	309.709

Nei prospetti che seguono vengono riportate le informazioni richieste dal legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario.

Descrizione	Importo
Attività	
a) Contratti in corso	
a.1) Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	14.199.407
di cui valore lordo	22.440.648
di cui fondo ammortamento	8.241.241
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	673.220
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	13.526.187
di cui valore lordo	22.440.648
di cui fondo ammortamento	8.941.461
a.7) Risconti attivi	8.604
a.8) Decurtazione risconti attivi metodo patrimoniale	1.972.464
<i>Totale</i>	<i>11.562.327</i>
Passività	
c) Debiti impliciti	
c.1) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	8.307.229
di cui scadenti nell'esercizio successivo	703.868
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	3.107.689
di cui scadenti oltre i 5 anni	4.495.672
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	703.868
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio	7.603.361
di cui scadenti nell'esercizio successivo	731.946
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	6.871.415
di cui scadenti oltre i 5 anni	4.495.672
<i>d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6 + b.1 -c.4)</i>	<i>3.958.966</i>
e) Effetto fiscale	1.289.462
<i>f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)</i>	<i>2.669.504</i>
Descrizione	Importo

g.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	1.466.583
g.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	309.709
g.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	673.220
h) Rilevazione dell'effetto fiscale	129.359
<i>i) Effetto netto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario rispetto al metodo patrimoniale adottato (a-b)</i>	<i>354.295</i>

La riclassificazione dei contratti di locazione finanziaria con il metodo finanziario evidenzia come, adottando questo metodo in luogo di quello patrimoniale, la società registrerebbe un sensibile miglioramento dei propri risultati economici.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono state valutate a costi specifici, tenendo conto, se minore, del valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Le partecipazioni sono destinate alla vendita tramite procedura di asta pubblica. Il prezzo offerto è stato fissato in misura non inferiore a quello risultante dal valore del patrimonio netto come stabilito dal decreto del Presidente della Provincia n. 55 /2015.

Si ricorda che per le partecipazioni possedute erano stati precedentemente stanziati appositi fondi di svalutazione volti ad allineare il valore di acquisto di ciascuna partecipazione con la frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle singole società. Tale scelta era stata effettuata in ragione delle perdite ritenute durature nel valore delle partecipazioni.

Il dettaglio delle partecipazioni detenute alla data del 31.12.2017 dalla società è il seguente (valori in euro):

Ragione sociale	Codice fiscale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita	Quota posseduta	Frazione di Patrimonio
NE-T (By Telerete Nordest) S.r.l. (*)	02654960281	909.500	1.779.410	(290.209)	14,1995	252.666

(*) dati riferiti al bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2016.

Si precisa che, la bozza di bilancio fornita dalla società partecipata Ne-T (By Telerete Nordest) S.r.l. e relativa all'esercizio chiuso il 31.12.2017, evidenzia un patrimonio netto pari ad euro 2.008.762.

Si ricorda che la società ATTIVA S.p.A. (C.F. 80009390289) è stata dichiarata fallita il giorno 04.12.2013.

Anche la società Verdernergia Esco S.r.l. (C.F. 04227370287) è stata dichiarata fallita in data 21.09.2017. L'organo amministrativo ha quindi provveduto a svalutare interamente il valore della partecipazione detenuta.

Come precedentemente accennato, nel mese di dicembre 2017 la società ha concluso l'operazione di dismissione della partecipazione detenuta in Infracom Italia S.p.a.. I dettagli della cessione sono di seguito esplicitati:

Infracom Italia S.p.a.	€
-------------------------------	----------

Prezzo di cessione	130.200
Valore contabile	88.934
Plusvalenza	41.266

Valore delle partecipazioni detenute

Per la determinazione del presumibile valore di mercato si rileva che l'organo amministrativo ha provveduto ad attivare sia delle procedure di asta pubblica, sia delle trattative private finalizzate alla cessione delle partecipazioni.

Nella seguente tabella viene effettuato un confronto tra il valore contabile delle partecipazioni possedute e il prezzo offerto in sede di asta.

Descrizione	Valore contabile al 31.12.2016	Variazione	Valore contabile al 31.12.2017	Prezzo a base d'asta / trattativa privata
Ne-t (by Telerete Nordest) S.r.l.	252.666	-	252.666	-
Infracom Italia S.p.a.	88.934	(88.934)	-	169.854
Verdenergia Esco S.r.l. (fallita)	500	(500)	-	1.000
Pronet S.r.l. in liquidazione	-	-	-	-
Attiva S.p.a. - in liquidazione (fallita)	1	-	1	-
Totale	342.101	(89.434)	252.667	

Con riferimento alla partecipazione nella società Verdenergia ESCO S.r.l., a seguito della sentenza dichiarativa di fallimento, l'organo amministrativo ha ritenuto opportuno svalutare ulteriormente il valore della partecipazione detenuta.

La società possiede anche una partecipazione nella società Pronet S.r.l. in liquidazione, alla quale tuttavia non è stato attribuito alcun valore contabile.

Infine, con riferimento alla partecipazione in Ne-t by Telerete Nordest S.r.l., l'organo amministrativo sottolinea che i dati contabili disponibili sono quelli relativi al bilancio chiuso il 31.12.2016. Alla data di redazione del presente bilancio, infatti, l'assemblea dei soci della società partecipata non ha ancora provveduto ad approvare il bilancio relativo all'anno 2017.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Nella seguente tabella vengono evidenziate le movimentazioni del patrimonio netto dal 2015 al 2017:

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2015	90.000	14.994	3.545.024	1.964.199-	1.685.819
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	1.964.199-	1.964.199	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	2-	-	2-
Risultato dell'esercizio 2015	-	-	-	119.613-	119.613-
Saldo finale al 31/12/2015	90.000	14.994	1.580.823	119.613-	1.566.204
Saldo iniziale al 1/01/2016	90.000	14.994	1.580.823	119.613-	1.566.204
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	119.613-	119.613	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2016	-	-	-	170.337-	170.337-
Saldo finale al 31/12/2016	90.000	14.994	1.461.210	170.337-	1.395.867
Saldo iniziale al 1/01/2017	90.000	14.994	1.461.210	170.337-	1.395.867
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>					
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>					
- Copertura perdite	-	-	170.337-	170.337	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-

- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2017	-	-	-	158.148-	158.148-
Saldo finale al 31/12/2017	90.000	14.994	1.290.873	158.148-	1.237.719

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
	Capitale	B	-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
	Capitale	A;B	-	-	-
<i>Totale</i>					
			-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
	Capitale	A;B;C	1.290.873	1.290.873	-
<i>Totale</i>					
			1.290.873	1.290.873	-
<i>Totale Composizione voci PN</i>					
			1.290.873	1.290.873	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. █

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Anche nell'anno 2017 è continuata la riduzione dei ricavi operativi dovuta principalmente alla flessione registrata nella gestione dei servizi degli impianti termici di cui alla L. 10/1991 a causa del cambiamento delle modalità di affidamento del servizio.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce A.1 del conto economico, suddiviso per ASA (area strategica d'affari):

A.1 - ricavi delle vendite e delle prestazioni	€
Gestione patrimonio immobiliare	983.213
Gestione impianti termici	127.519
Gestione servizi tecnici-informatici	4.854
Gestione servizi digitalizzazione	19.153
Totale	1.134.739

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Anche nel 2017 è proseguita l'opera dell'organo amministrativo di razionalizzazione dei costi volta a contenere i costi operativi della struttura, rispettando gli obiettivi di spesa fissati dal socio Provincia di Padova.

Costi della produzione	Anno 2017	Anno 2016	Variazione
B.6) Costi per materie prime	422	832	(410)
B.7) Costi per servizi	126.428	428.125	(301.697)

B.8) Costi per godimento beni di terzi	953.163	938.112	15.051
B.9) Costi per il personale	204.854	197.698	7.156
B.10) Ammortamenti e svalutazioni	19.303	29.469	(10.166)
B.14) Oneri diversi di gestione	235.979	234.881	1.098
Totale	1.540.149	1.829.117	(288.968)

Dalla tabella di cui sopra si evidenzia come gli obiettivi gestionali per l'anno 2017 definiti nel Documento Unico di Programmazione 2017 della Provincia di Padova siano stati rispettati.

Voci di funzionamento	Obiettivo	Dato effettivo
Costi per materie prime	750	422
Costi per servizi	400.000	126.428
Costi per il personale	205.000	204.854

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi eccezionali	€	Natura
Plusvalenza cessione partecipazioni	41.266	Finanziaria

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Le imposte rilevate in bilancio sono quelle di competenza dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Impiegati	6
Totale Dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.482	10.500

Il compenso dell'amministratore si riferisce solo al periodo intercorrente tra la data di nomina e la chiusura dell'esercizio 2017.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

A seguito dell'abrogazione dell'art. 2424, comma 3, del codice civile, in calce allo stato patrimoniale non sono state riportate le indicazioni riguardanti i conti d'ordine.

Nella presente sezione della nota integrativa vengono fornite le informazioni relative agli impegni assunti dalla società.

Si segnala che, negli esercizi precedenti, la società ha stipulato due contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto beni immobili. Nella tabella seguente vengono riportate le principali informazioni inerenti detti contratti.

Contratto n.	Costo di acquisto del bene	Decorrenza del contratto	Durata (in mesi)	Prezzo per l'opzione di acquisto finale
10559525	€ 19.540.000,00	10.02.2004	216	€ 3.908.000
20023701	€ 2.900.028	29.03.2006	191	€ 580.006

Secondo il piano di ammortamento dei predetti contratti di leasing, la quota di capitale residuo da versare alla data del 31.12.2017 ammonta ad euro 7.465.078.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato. Nello specifico, i contratti maggiormente rilevanti stipulati con il socio Provincia di Padova sono i seguenti:

- contratto di locazione di immobili stipulato in data 01.03.2017, registrato in data 23.03.2017 al n. 2888-serie 3T;
- contratto di locazione di immobili stipulato in data 30.12.2013, registrato in data 29.01.2014 al n. 289-serie 3T;
- contratto di affidamento in house del servizio relativo alle verifiche di rendimento energetico e dello stato di esercizio e manutenzione degli impianti civili termici installati nei comuni con meno di 30.000 abitanti, stipulato in data 09.10.2017

Ai fini di ottemperare alle previsioni di cui al Decreto del Presidente della Provincia n. 190 di reg. del 22.12.2017, contenente le prime indicazioni ai fini della redazione, da parte della Provincia, del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2017, si forniscono di seguito i dettagli riguardanti le operazioni intercorse tra Padova Attiva e la Provincia di Padova.

Operazioni con parti correlate	Importo al 31.12.2017
Crediti	49.717
Debiti	6.609
Proventi	1.335.259
Oneri	5.229
Utili	-
Perdite	-

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Relazione sul governo societario

In tale sezione verrà fornita l'informativa richiesta dall'art. 6, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016 (di seguito TUSP), mediante la quale l'organo amministrativo informa l'Assemblea dei Soci degli specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale predisposti e dell'eventuale adozione degli altri strumenti di governo societario previsti dall'articolo 6, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016.

Preliminarmente si evidenzia come, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, comma 2, del TUSP, il sistema di governance della società è così costituito:

- Dott. Mattia Maretto, Amministratore Unico;
- Dott. Ruggero Pirolo, Sindaco Unico.

Al fine di adottare un efficace strumento di valutazione del rischio di crisi aziendale, l'organo amministrativo ha individuato degli specifici indicatori e delle soglie il superamento delle quali costituisce un elemento di rischio tale da compromettere l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Nella seguente tabella vengono esplicitati gli indicatori e le relative soglie di allarme.

Indicatore	Soglia
Risultato economico negativo	Perdita di esercizio superiore al 20% del patrimonio netto
Indice di liquidità corrente	$(Attività\ a\ breve) / (Passività\ a\ breve) < 1,5$
Indice di indebitamento finanziario	$PFN / (Patrimonio\ netto) > 0,5$

La verifica del rispetto di tali soglie verrà effettuata dall'organo amministrativo su base semestrale e nel caso in cui le predette soglie venissero superate, l'amministratore convocherà senza indugio l'assemblea dei soci per sottoporre all'attenzione dei soci una situazione economico-patrimoniale aggiornata, relazionando l'assemblea sui motivi di tale situazione, proponendo le misure da adottare al fine di ripristinare l'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della società.

Nella seguente tabella vengono riportati i valori dei predetti indicatori con riferimento all'esercizio 2015, 2016 e 2017.

Indicatore	Valore al 31.12.2015	Valore al 31.12.2016	Valore al 31.12.2017
Risultato economico negativo	Perdita pari al 7,64% del PN	Perdita pari al 12,20% del PN	Perdita pari al 12,78% del PN
Indice di liquidità corrente	1,50	2,73	3,51
Indice di indebitamento finanziario	0,13	0,42	0,43

Da tabella sopra riportata si evince come tutti gli indicatori individuati siano stati rispettati e che non siano state superate le soglie di allarme.

Date le dimensioni della società, non sono stati adottati gli strumenti di cui all'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 175/2016.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società.

La società, con decreto del Presidente della Provincia n. 190 del 22/12/2017, è stata inserita nell'elenco degli enti e delle società che (per l'esercizio 2017) costituiscono il Gruppo Pubblica Amministrazione "Provincia di Padova".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di coprire la perdita d'esercizio mediante utilizzo della riserva avanzo di fusione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2017 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Padova, 31/03/2018

Mattia Maretto, Amministratore Unico